



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
S. SUOLO E PARCHEGGI (D38A)

ATTO N. DD 8776

Torino, 23/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S. 033 PON/POC AMBITO IV CITTA' METROPOLITANE TORINO 2014-2020 - POC_TO_IV.2.1.A - PEDONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA COAZZE COMPRESA TRA VIA ALMESE E VIA SAFFI (C.O. 5148 - CUP C11B23000220001) – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO EURO 267.684,30 (IVA COMPRESA)- AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE AFFIDAMENTO LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART. 50 CO. 1 LETT. C) D.LGS. 36/2023 - PRENOTAZIONE SPESA PER EURO 264.535,09 - IMPEGNO SPESA PER EURO 3.149,21 IREN SMART SOLUTIONS SPA - APPROV. QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Premesso che:

- il Comune di Torino è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)4998 del 14.07.2015 e s.m.i. con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) codice CCI 2014IT16M2OP004;
- con nota n. 9515 del 20 luglio 2021, conservata agli atti dell’Area scrivente, l’A.d.G. del PON Metro ha comunicato formalmente l’assegnazione delle risorse alla Città di Torino, che sostituisce l’allegato finanziario all’atto di delega sottoscritto con l’A.d.G. del PON Città Metropolitane in data 21 aprile 2016 ed emendato a seguito delle riprogrammazioni del Programma susseguitesesi nel tempo. Le risorse suppletive relative a React EU, vengono messe a disposizione su ulteriori 3 nuovi assi del PON (asse 6 per la transizione verde e digitale, asse 7 per il rafforzamento sociale e occupazione e asse 8 per l’assistenza tecnica e capacità amministrativa). Con deliberazioni n 513 del 15 giugno 2021 e n. 152 del 22 marzo 2022, la Giunta Comunale ha approvato, integrato ed aggiornato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resasi disponibile per la Città di Torino.

- con deliberazione CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 il Programma Operativo Complementare di azione e coesione “Città metropolitane 2014-2020” (POC Metro), finanziato con Fondi nazionali e originariamente destinato a sostenere le Autorità Urbane delle Regioni meno sviluppate, è stato esteso a tutte le città metropolitane presenti sul territorio nazionale mediante l’attivazione di un nuovo ambito prioritario – c.d. “Ambito IV” – finalizzato a dare continuità alle operazioni originariamente selezionate in attuazione del PON Metro 2014-2020 FESR/FSE la cui spesa sia stata sostituita – nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2020 ed il 30 giugno 2021 – per consentire il finanziamento di spese emergenziali funzionali al contrasto degli effetti prodotti dalla pandemia come pure dalle quote di risorse nazionali “liberate” a seguito dell’applicazione del tasso UE pari al 100% alla spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 8051 del 20/12/2023 si approvava l’aggiornamento e l’integrazione del Piano Operativo della Città di Torino, che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON Metro/POC Metro Ambito IV), comprensivo delle azioni finanziate con i fondi React EU secondo i format inviati dall’Agenzia di Coesione Territoriale (Ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud).

Tutto ciò premesso, con Determinazione Dirigenziale n. 1423 del 03.03.2024 il Responsabile dell’Organismo Intermedio della Città di Torino ha autorizzato l’avvio della fase attuativa dell’intervento in capo al Servizio Suolo e Parcheggi denominato POC_TO_IV.2.1.A - PEDONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA COAZZE COMPRESA TRA VIA ALMESE E VIA SAFFI e con essa tutte le procedure relative alla realizzazione dell’intervento stesso, comprese quelle finanziarie e contabili;

Con Determinazione Dirigenziale n. DD 6792 in data 7 novembre 2024, esecutiva in pari data, la Divisione Innovazione e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 267.684,30 (Acc. 2546/2025).

Con atto del Direttore del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, prot.n. 12110 in data 20 giugno 2023 (Direttore Ing. Roberto BERTASIO), riconfermato con ulteriori atti prot. n. 14700 del 24 luglio 2023, prot. 22101 del 30 ottobre 2023 (Direttore Arch. Isabella QUINTO) e prot. N. 8046 del 25 marzo 2024 (Direttore Ing. Roberto Cesare CROVA) è stata nominata Responsabile Unica del Progetto, la Dirigente del Servizio Suolo e Parcheggi, Arch. Paola DE FILIPPI.

Con Determinazione Dirigenziale n. DD 3529 del 14 giugno 2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione.

L’intervento in oggetto è stato inserito, per l’anno 2024-2026, nel Programma Triennale dei LL.PP. di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione n. DEL 837 del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2023, esecutiva dal 2 gennaio 2024 e sm.i. al Codice Opera 5148 per Euro 267.684,30 (CUP C11B23000220001)

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato trasmesso alla Circoscrizione 3, per l’espressione del parere, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Il Consiglio Circoscrizionale n. 3, San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna, con la deliberazione atto n. DELCI3 42 / 2024, ha espresso parere favorevole.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. DEL 718 in data 26 novembre 2024, dichiarata

immediatamente eseguibile, 2024, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori PON/POC AMBITO IV CITTA' METROPOLITANE TORINO 2014-2020 - POC_TO_IV.2.1.A - PEDONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA COAZZE COMPRESA TRA VIA ALMESE E VIA SAFFI (C.O. 5148 - CUP C11B23000220001) per una spesa complessiva di Euro 267.684,30 (Iva compresa) secondo il seguente quadro economico e cronoprogramma finanziario:

QUADRO ECONOMICO	ANNO 2025 Euro
Opere a MISURA	221.830,19
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6.800,00
TOTALE	228.630,19
IVA 10% sulle opere	22.183,02
IVA 10% sui costi della sicurezza	680,00
TOTALE	251.493,21
Quota 80% del 2% incentivo per funzioni tecniche	3.658,08
Adeguamento impianto di illuminazione pubblica (IREN) IVA compresa	3.149,21
Somme a disposizione per impianto fornitura energia elettrica (IRETI) IVA compresa	335,90
Somme a disposizione per rimozione e riposizionamento Toreto (SMAT) IVA compresa	5.351,50
Somme a disposizione per rimozione/spostamento armadi di servizio (FIBERCOP) IVA compresa	2.346,28
Imprevisti	1.350,12
TOTALE GENERALE	267.684,30

Cronoprogramma finanziario	anno 2025 Euro
Stanziamiento	267.684,30
Da prenotare	267.684,30

Occorre ora, con il presente provvedimento, approvare il progetto esecutivo, le modalità di affidamento delle opere e provvedere alla prenotazione e all'impegno della spesa complessiva di Euro 267.684,30 come riportato nel dettaglio economico – finanziario.

La pedonalizzazione di via Coazze, oggetto del presente intervento, si pone in continuità con

l'obiettivo di facilitare e promuovere ulteriormente la creazione di un circuito pedonale in città, composto da un insieme di "isole" pedonali e riqualificare lo spazio pubblico migliorandone la vivibilità e la percorribilità pedonale.

L'intervento in progetto, nello specifico, è volto alla pedonalizzazione del tratto di via Coazze compreso tra via Saffi e via Almese anche attraverso l'ampliamento e riqualificazione della piazzetta a giardino delimitata dalle suddette vie oltreché dalla via Cialdini lungo il lato sud.

L'area suddetta, ricompresa all'interno del quartiere prevalentemente residenziale, denominato "Cit Turin", è già stata oggetto su richiesta della competente Circoscrizione 3 di una pedonalizzazione sperimentale che ha avuto riscontri positivi tra i cittadini.

L'elaborazione del progetto, avvenuta di concerto con la cittadinanza (progettazione partecipata), ha pertanto tra i suoi obiettivi, quello di potenziare il ruolo dello spazio di relazione attraverso la pedonalizzazione.

Inoltre, si prevede un miglioramento della qualità dell'aria e della sicurezza urbana mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche. In ultima analisi la pedonalizzazione e contestuale riqualificazione avrà impatti positivi sia sulle attività commerciali sia sulle proprietà immobiliari che ovunque, in presenza di interventi analoghi, hanno acquisito pregio e valore.

Con Ordine di Servizio prot. 14353 in data 6 giugno 2023 della Responsabile Unica del Progetto, Arch. Paola De Filippi, è stato nominato il seguente gruppo di progettazione in servizio presso il Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità:

geom. Luigi Pilone Coordinatore Progettista - geom. Alessandro Rey Progettista – Sig.ra Liliana Albertano, rag. Carmela Burgio – collaboratori amministrativi.

Le opere suddette rientrano, per tipo, nei disposti dell'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., pertanto si è proceduto alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione nella persona del geom Alessandro Rey, in possesso dei requisiti, con ordine di servizio prot. 14330 del 6 giugno 2024.

Detto progetto è costituito dai seguenti elaborati (all. da 1 a 26)

1. REL.GEN Relazione Generale
2. Q.E. Quadro Economico
3. CSA Capitolato speciale d'appalto
4. SCHC Schema di contratto
5. CME Computo metrico estimativo
6. EPU Elenco Prezzi Unitari
7. APU Analisi prezzi
8. 100% Voci significative di prezzo
9. QIM Percentuale manodopera
10. PMO Fascicolo manutenzione
11. PMO Piano di manutenzione
12. CRO Cronoprogramma
13. PSC Piano di sicurezza e coordinamento
14. ELAB.GRAF. 01 TAV_01 - Inquadramento urbanistico e generale
15. ELAB.GRAF. 02 TAV_02 - Planimetria stato di fatto - Rilievo plano-altimetrico e area

d'intervento

- 16.ELAB.GRAF. 03 TAV_03 - Planimetria linee demolizioni/costruzioni
- 17.ELAB.GRAF. 04 TAV_04 - Planimetria di progetto
- 18.ELAB.GRAF. 05 TAV_05 - Sezione A-A - Stato di fatto e di progetto
- 19.ELAB.GRAF. 06 TAV_06 - Sezione B-B - Stato di fatto e di progetto
- 20.ELAB.GRAF. 07 TAV_07 - Articolari costruttivi e stratigrafie di progetto
- 21.ELAB.GRAF. 08 TAV_08 - Planimetria rete raccolta acque meteoriche
- 22.ELAB.GRAF. 09 TAV_09 - Planimetria segnaletica e viabilità
- 23.ELAB.GRAF. 10 TAV_10 - Elementi di arredo urbano
- 24.ELAB.GRAF. 11 TAV_11 - Planimetria delle fasi di cantiere
- 25.ELAB.GRAF. 12 TAV_12 - Fascicolo dei sottoservizi
- 26.Validazione

Il progetto esecutivo è stato redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato 1.7 sez. I del D.Lgs. 36/2023 e L.G. Anac n.3 paragrafo 5.1.4 lett. f) e art. 90, comma 3 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento dell'attività di supporto al RUP per la verifica del progetto, ai sensi art. 42 del D.Lgs. 36/2023 , è stato conferito incarico all' arch Marco Rolando, con Ordine di Servizio prot.n. 15210 del 17 giugno 2024.

Il progetto delle opere, oggetto del presente provvedimento, è stato esaminato con esito positivo dalla Responsabile del Progetto arch. Paola De Filippi, che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 come risulta dalla validazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 D.Lgs. 36/2023 (all. 26).

La spesa da sostenersi per l'esecuzione delle opere, sulla base del progetto esecutivo , risulta di complessivi Euro 267.684,30 IVA compresa, suddivisi come risulta dal nuovo quadro economico e Cronoprogramma finanziario riportati nel dettaglio economico finanziario.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, a. 2) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'importo relativo agli oneri della sicurezza contrattuali non è soggetto a ribasso di gara.

Il quadro economico prevede inoltre la somma di Euro 3.149,21 (I.V.A. compresa) per impianto di illuminazione pubblica secondo quanto previsto nel progetto allegato alla deliberazione 718 in data 26 novembre 2024 sopraccitata a favore di Iren Smart Solutions S.p.A. da affidarsi sulla base della Convenzione Quadro tra Città di Torino ed A.E.M. Torino S.p.A" per l'affidamento, tra gli altri, del servizio di manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica e Semaforici per la durata dell'affidamento, ossia sino al 28/11/2036, approvata con deliberazione della Giunta Comunale in data del 26 novembre 1996 (mecc. 1996 07676/64), esecutiva dal 17/12/1996.

Con successive determinazioni la Città ha preso atto dei ripetuti cambi di denominazione e degli assetti societari ed in ultimo, con determinazione dirigenziale (mecc. 2019 03523/064) del 20 agosto 2019, esecutiva dal 3 settembre 2019, è stata approvata la presa d'atto del cambio di denominazione a far data dal 1° agosto 2019: da "Iren Rinnovabili S.p.A." a "Iren Smart Solutions S.p.A." (rientrante nel gruppo Iren), con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), via Nubi di Magellano n. 30, cap. 42123, P.IVA e Cod. Fiscale 02184890354, numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia (R.E.A. 259169). Con determinazione dirigenziale mecc. 2019 06104/064 del 09/12/2019, esecutiva dal 17 dicembre 2019, si è proceduto a prendere atto che Iren S.p.A. e le sue controllate, tra cui Iren Smart Solutions S.p.A., hanno costituito il gruppo IVA "IREN",

determinando l'attribuzione della nuova partita IVA n. 02863660359, identificativa in modo univoco di tutte le società partecipanti al suddetto Gruppo IVA, a far data dal 01/01/2020 (CIG.2528460731).

La spesa complessiva di Euro 267.684,30 è finanziata nell'ambito dei fondi PON/POC AMBITO IV CITTA' METROPOLITANE TORINO 2014-2020, già accertati dalla Divisione Innovazione e Fondi Europei con la DD 6792 in data 7 novembre 2024 sopraccitata (Accertamento 2546/2025)

Si rende ora necessario provvedere all'approvazione delle modalità di affidamento delle suddette opere sulla scorta del progetto esecutivo validato dal R.U.P. arch. Paola De Filippi, secondo quanto previsto all'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 in data 29 novembre 2024 approvato con il presente atto, nonché del Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi Allegati.

In data 28 novembre 2024, è stata fornita al Responsabile Unico del Progetto, da parte del Direttore dei Lavori, l'attestazione dello stato dei luoghi interessati dai lavori, ai sensi dell'ex art. 41, comma 7 dell'allegato I.7 al D.Lgs 36/2023, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente.

Sulla scorta del progetto sopracitato, l'intervento si articola nelle seguenti categorie di lavorazioni di cui all'art .33 del CSA- Parte II- Disposizioni speciali:

CATEGORIA PREVALENTE: OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari)

Classifica: I - Relativo importo lavorazioni: € 228.630,61 (Oneri della Sicurezza inclusi)

In ogni caso il subappalto deve rispettare i limiti di cui all'art. 119, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e in particolare con riferimento all'importo complessivo delle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente sopraindicata.

Ai sensi dell'art.119,comma 17 del Codice dei Contratti per la tipologia dell'appalto de quo, tenuto conto della necessità di dover limitare al massimo l'accesso in cantiere delle imprese subappaltatrici al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e luoghi di lavoro per prevenire anche il rischio di infiltrazioni mafiose, si indicano qui di seguito le lavorazioni che pur subappaltabili NON POSSONO ESSERE OGGETTO DI ULTERIORE SUBAPPALTO: OG3

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 si applica il CCNL nella categoria edile - codice Contratto F012. Il codice CUI del presente appalto è il seguente: L00514490010202400575.

Considerata la tipologia dei lavori previsti in appalto nonché l'assenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48, comma 2 di cui al Codice dei Contratti, nonché la necessità di semplificazione e speditezza delle procedure di gara, si ritiene opportuno ricorrere all'affidamento degli stessi mediante gara a procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell' art. 50 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma telematica di negoziazione della Città di Torino, per un importo a base di gara di:

Euro 221.830,61 per lavori (al lordo dei costi della manodopera)

Euro 6.800,00 per oneri per la sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso.

In dettaglio:

Euro 134.302,99 per lavori (al netto dei costi della manodopera) soggetti a ribasso;

Euro 87.527,62 per i costi della manodopera, come desunti dal quadro di incidenza della manodopera, di cui Euro 68.595,31 al netto delle spese generali e utile dell'esecutore, derivanti

dall'applicazione delle tabelle ministeriali per il settore merceologico del presente appalto attualmente vigenti; in particolare: operaio specializzato 30,78 euro/ora – operaio qualificato 28,52 euro/ora – operaio comune 25,54 euro/ora (costi orari non incrementati del 27,60%), soggetti a ribasso ma non inferiori ai trattamenti salariali minimi stabiliti dalla legge ai sensi dell'art. 110, comma 5, lett. d);

L'operatore economico è tenuto, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, a pena di esclusione, ad indicare gli oneri aziendali della sicurezza non soggetti a ribasso ed i costi della manodopera sulla scorta di quanto previsto dall'art. 110, commi 4 e 5 del succitato decreto. Si sottolinea che l'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice può dimostrare che il ribasso complessivo offerto - deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Per quanto riguarda i criteri per individuare i concorrenti da invitare a presentare offerta l'articolo 1 comma 3 lettera c) dell'Allegato II.1 del D.lgs 36/23 prevede che le stazioni appaltanti possano attingere i nominativi "dall'elenco degli operatori economici proprio da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento."

Il Comune di Torino non è attualmente ancora dotato di un elenco telematico di operatori economici qualificati cui attingere per individuare i concorrenti da invitare alle procedure negoziate della Città per la categoria degli esecutori di lavori pubblici.

La Città Metropolitana, centrale di committenza nonché soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del D.L. 66/2014, è in possesso di tale elenco articolato in categorie generali e speciali di cui all'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 nonché per fasce d'importo, e con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13267/2019 del 19/12/2019, integrata con successive deliberazioni n. 12/2020 del 10/06/2020 e 66/2021 del 30/09/2021, è stato approvato il "Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione di un elenco telematico di operatori economici della Città Metropolitana" tra i quali effettuare la scelta, nel rispetto dei principi e delle disposizioni normative vigenti al momento della selezione.

Successivamente con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19/2023 del 10/05/2023, è stato poi approvato l'aggiornamento del predetto sulla base della nuova disciplina contenuta nel D.Lgs. 36/2023.

Nelle more della costituzione di un Elenco telematico della Città di Torino di operatori economici, da invitare alle procedure negoziate nei casi previsti dalla disciplina vigente in materia di contrattualistica pubblica, in data 01/10/2024, al n. 8455, è stato stipulato un "Accordo sperimentale di collaborazione tra la Città Metropolitana di Torino, in qualità di centrale di committenza, e la Città di Torino" per l'utilizzo dell'Elenco telematico di operatori economici qualificati gestito dalla Città Metropolitana e attivo con riferimento alle categorie sopra specificate.

Pertanto, la Città di Torino - tramite il Servizio Appalti - segnala la propria volontà di attingere a numero 10 operatori economici dalla adeguata sezione in cui è articolato l'Elenco Telematico necessari all'indizione della presente procedura negoziata e la Città Metropolitana, secondo le modalità indicate nel Regolamento sopra citato, fornisce l'elenco di operatori economici cui inviare RDO.

In applicazione del principio di rotazione, di cui all'art. 49 c.2 del D.Lgs n. 36/2023, è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto la stessa categoria prevalente. Pertanto, qualora tra le ditte si riscontri l'operatore economico "uscente" della precedente procedura negoziata n. 47/2024, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione non verrà inviata la RDO.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo - Metodo A dell'allegato II.2 del D.Lgs n. 36/2023, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, così come specificato nella III relazione del Consiglio di Stato al codice del 07/12/2022 e precisato nella delibera Anac n. 536 del 23/11/2023, ed in applicazione dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale nel solo caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a 5.

Nella determinazione della soglia di anomalia si procederà all'arrotondamento sino alla quarta cifra decimale.

Il contratto, da stipulare a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi degli artt. 31, 32 dell'allegato I.7 e 50, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023.

Qualora le offerte ammesse siano inferiori a 5, ed in ogni altro caso in cui l'Amministrazione lo ritenga opportuno, potrà valutare la congruità delle offerte che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ex art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, riportate nel documento "Elenco Prezzi Unitari e Quadro Incidenza Manodopera", debitamente sottoscritte, verranno formalmente richieste a mezzo PEC dal R.U.P. e dovranno essere presentate nel termine perentorio indicato nella richiesta dei giustificativi dell'offerta economica del RUP, pena la non congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs n. 36/2023.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà, prima dell'aggiudicazione, alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.Lgs n. 36/2023.

E' fatta salva la possibilità da parte del RUP di effettuare la valutazione della congruità del ribasso economico nella seduta di apertura dell'offerta economica sulla base della documentazione prodotta.

L'appalto de quo non si ritiene frazionabile in lotti ex art. 58 comma 2 del D.lgs n. 36/2023, in quanto le lavorazioni oggetto dello stesso sono caratterizzate da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa tale da non permettere la suddivisione in lotti distinti ed è comunque garantita la piena accessibilità anche alle piccole e micro imprese.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua dall'Amministrazione, mentre si potrà non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nel caso di due o più offerte uguali, si procederà al sorteggio fra le stesse.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno ritenute nulle.

Il computo metrico estimativo allegato al progetto, come peraltro disciplinato nel CSA, farà parte integrante del contratto d'appalto ex art. 18 co. 1 del D.Lgs n. 36/2023

Per la tipologia delle opere da appaltare, già in sede di progetto si è valutata la non applicabilità dei Cam ai sensi dell'art. 57, comma 2 D.Lgs. 36/2023, pertanto in fase di esecuzione il D.L. non sarà tenuto alla verifica di quanto prescritto sul punto nel D.M. del MIT n. 49/2018.

Con il presente provvedimento si approva inoltre la bozza del disciplinare di gara allegato (allegato 27) contenente tutte le modalità di cui alla relativa gara in oggetto a cui si rimanda anche in relazione a tutto quanto non espressamente previsto in questo atto e che fa altresì parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da inserire sulla piattaforma elettronica della Città nella relativa richiesta di offerta unitamente al modello dei costi della manodopera, nonché a tutta la documentazione del progetto.

Alla presente determinazione viene allegata la dichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interessi del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (allegato 28)

La Città non intende avvalersi dell'istituto del Collegio Consultivo Tecnico.

E' esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 214 del D.lgs n. 36/2023 in quanto tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto saranno devolute al competente Foro di Torino, così come non trova applicazione per la materia in oggetto l'istituto della mediazione civile di cui alla D.Lgs. 28/2010 e s.m.i. come da art. 12 dello Schema di Contratto d'appalto/lettera commerciale.

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art.18 c. 1 del D.Lgs.36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere. Il capitolato e il computo metrico estimativo, richiamati nella lettera di invito/disciplinare e nella RDO, fanno parte integrante del contratto.

Nel caso in cui si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tali prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza potersi avvalere del diritto alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice.

Gli interventi previsti dal progetto e le relative lavorazioni ricadono tutte su spazio pubblico ed oltre a garantire la continuità nell'esecuzione delle opere stesse va considerata la continua vigilanza delle aree di cantiere ed il tempestivo pronto intervento con materiali, attrezzature e personale in caso di eventi, sia naturali che non, in grado di modificarne la condizione di sicurezza e mettere a rischio anche l'incolumità dell'utenza cittadina

La pubblicazione del bando di gara è subordinata all'esecutività della presente determinazione.

Con appositi successivi provvedimenti si procederà all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa.

Occorre quindi con il presente atto prenotare la spesa relativa al quadro economico dell'opera (C.O. 5148) per un importo di Euro 264.535,09 e impegnare la spesa di Euro 3.149,21 a favore di Iren Smart Solutions S.p.A relativa agli interventi di cui progetto per adeguamento impianto illuminazione pubblica già approvato con la deliberazione 718 in data 26 novembre 2024 sopraccitata (Preventivo RR002798-2024-P in data 4 luglio 2024 – prot. Suolo 16624 del 5 luglio 2024), imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'art. 41, del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato 1.7 sez. I del DPR 36/2023, il Progetto Esecutivo dei lavori PON/POC AMBITO IV CITTA' METROPOLITANE TORINO 2014-2020 - POC_TO_IV.2.1.A - PEDONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA COAZZE COMPRESA TRA VIA ALMESE E VIA SAFFI (C.O. 5148 –CUP C11B23000220001) – per una spesa complessiva di Euro 267.684,30 (Iva compresa) costituito dagli elaborati dettagliatamente descritti in premessa (all. da 1 a n. 26)
2. di approvare l'affidamento a favore di Iren Smart Solutions S.p.A. Gruppo Iva IREN (codice sicraweb 158967) - con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), via Nubi di Magellano n. 30, cap. 42123, Cod. Fiscale 02184890354, P.Iva 02863660359 - per interventi di adeguamento impianto illuminazione pubblica di cui al progetto già approvato con la deliberazione n. DEL 718 in data 26 novembre 2024 citata in narrativa (Preventivo RR002798-2024-P in data 4 luglio 2024 – prot. Suolo 16624 del 5 luglio 2024) per una spesa di Euro 3.149,21 (I.V.A. compresa) - ai sensi della "Convenzione quadro tra Città di Torino ed A.E.M. Torino S.p.A" per l'affidamento, tra gli altri, del servizio di manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica e Semaforici per la durata dell'affidamento, ossia sino al 28/11/2036, approvata con deliberazione della Giunta Comunale in data del 26 novembre 1996 (mecc. 1996 07676/64), esecutiva dal 17/12/1996, come specificato nel dettaglio economico finanziario (CIG.2528460731).
3. dare atto che l'intervento è stato inserito, per l'anno 2024-2026, nel Programma Triennale dei LL.PP. di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione n. DEL 837 del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2023, esecutiva dal 2 gennaio 2024 e s.m.i., al Codice Opera 5148 per Euro 267.684,30 (CUP C11B23000220001);
4. di impegnare la spesa di Euro 3.149,21 (Iva compresa) relativa all'affidamento di cui al precedente punto 2) come riportato nel dettaglio economico finanziario
5. di prenotare la spesa relativa al quadro economico dell'opera (C.O. 5148) , per un importo di Euro 264.535,09 Iva compresa e di approvare il nuovo quadro economico e relativo cronoprogramma finanziario così come riportato nel dettaglio economico finanziario;
6. Di autorizzare l'affidamento dell'intervento di cui all'oggetto, come descritto in narrativa che qui

si richiama formalmente, secondo le modalità tutte ivi indicate, sulla scorta del progetto approvato con il presente provvedimento e validato in data 29 novembre 2024 , ai sensi dell'art. 42, co.4 D.Lgs.n. 36/2023.

7. Di procedere all'aggiudicazione dell'appalto mediante gara a procedura negoziata, ai sensi art. 50 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione della Città di Torino, per un importo a base di gara di
Euro 221.830,61 per lavori (al lordo dei costi della manodopera)
Euro 6.800,00 per oneri per la sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso.
In dettaglio:
Euro 134.302,99 per lavori (al netto dei costi della manodopera) soggetti a ribasso;
Euro 87.527,62 per i costi della manodopera, come desunti dal quadro di incidenza della manodopera, di cui Euro 68.595,31 al netto delle spese generali e utile dell'esecutore, derivanti dall'applicazione delle tabelle ministeriali per il settore merceologico del presente appalto attualmente vigenti; in particolare: operaio specializzato 30,78 euro/ora – operaio qualificato 28,52 euro/ora – operaio comune 25,54 euro/ora (costi orari non incrementati del 27,60%), soggetti a ribasso ma non inferiori ai trattamenti salariali minimi stabiliti dalla legge ai sensi dell'art. 110, comma 5, lett. d);
8. Di dare altresì atto che l'importo e la tipologia dei lavori oggetto dell'appalto consente di aggiudicare con il criterio del minor prezzo ex art. 50, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il Metodo A dell'allegato II.2 del D.lgs n. 36/2023, trattandosi di contratto da stipulare a misura e artt. 31 e 32 dell'allegato I.7 del D.lgs n. 36/2023 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi art. 50 co. 1 lett. c) del Codice
9. Di dare altresì atto che si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art., 54 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Qualora le offerte ammesse siano inferiori a cinque, ed in ogni caso in cui l'Amministrazione lo ritenga opportuno, si potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023. E' fatta salva la possibilità da parte del RUP di effettuare la valutazione della congruità del ribasso economico nella seduta di apertura dell'offerta economica sulla base della documentazione prodotta. Nella determinazione della soglia di anomalia si procederà all'arrotondamento sino alla quarta cifra decimale.
10. Di approvare inoltre la bozza del disciplinare di gara allegato (all. 27) contenente tutte le modalità di cui alla relativa gara in oggetto a cui si rimanda anche in relazione a tutto quanto non espressamente previsto in questo atto e che fa altresì parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da inserire sulla piattaforma elettronica della Città nella relativa richiesta di offerta unitamente al modello dei costi della manodopera, nonché a tutta la documentazione del progetto.
11. Di dare atto che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento (UE) 27.04.2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito dell'affidamento in oggetto
12. Di riservare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'esito della gara per le disposizioni dell'obbligazione di spesa verso i terzi e l'impegno delle spese relative alle altre voci del quadro

economico citato;

13. Nel caso in cui si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tali prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza potersi avvalere del diritto alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice
14. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo alla sottoscritta;
15. di dare atto che il Responsabile del Progetto e i collaboratori coinvolti nella presente gara hanno sottoscritto la dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città (art. 16 del D.Lgs. 36/2023) (allegato 28)
16. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta";
17. di dare atto che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
18. di dare atto che il presente provvedimento rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da come risulta dal documento allegato (allegato 29) i cui costi sono stati comunicati ai Servizi competenti
19. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL, e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Dettaglio economico-finanziario

Si approva

- l'impegno della spesa di Euro 3.149,21 I.V.A. compresa per per interventi di adeguamento impianto illuminazione pubblica di cui al progetto già approvato con la deliberazione n. DEL 718 in data 26 novembre 2024 citata in narrativa (Preventivo RR002798-2024-P in data 4 luglio 2024 – prot. Suolo 16624 del 5 luglio 2024) , a favore di Iren Smart Solutions Spa - Cod. Fiscale 02184890354, P.Iva 02863660359
 - la prenotazione della spesa relativa al quadro economico dell'opera (C.O. 5148), per un importo di Euro 264.535,09
- secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro aggregato	Cap./Art.	Servizio Resp.	Scadenza obbligazione
---------	---------------	----------	-----------	--------	-----------------	-----------	----------------	-----------------------

	2025	10	05	2	02	1408000040 01	033	31/12/2025
Euro 244.013,67 per opere Iva compresa								
Euro 7.480,00 per oneri sicurezza Iva compresa								
Euro 3.658,09 Quota 80% del 2% incentivo per funzioni tecniche								
Euro 3.149,21 per adeguamento impianti illuminazione pubblica Iren Smart Solutions S.p.A.								
Euro 335,90 per somme a disposizione per impianto fornitura energia elettrica IRETI								
Euro 5.351,50 per Somme a disposizione per rimozione e riposizionamento Toretto (SMAT)								
Euro 2.346,28 per Somme a disposizione per rimozione/sposta mento armadi di servizio (FIBERCOP)								
Euro 1.349,65 per imprevisti								
Totale € 267.684,30								

Descrizione Capitolo Articolo	SUOLO E PARCHEGGI- POC METRO - PEDONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA
-------------------------------	---

	VIA COAZZE COMPRESA TRA VIA ALMESE E VIA SAFFI - VEDASI CAP. 032500010 ENTRATA - sett. 033
Conto finanziario U.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali

Si approva il seguente nuovo quadro economico e cronoprogramma finanziario:

QUADRO ECONOMICO	ANNO 2025 Euro
Opere a MISURA	221.830,61
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6.800,00
TOTALE	228.630,61
IVA 10% sulle opere	22.183,06
IVA 10% sui costi della sicurezza	680,00
TOTALE	251.493,67
Quota 80% del 2% incentivo per funzioni tecniche	3.658,09
Adeguamento impianto di illuminazione pubblica (IREN) IVA compresa (presente atto)	3.149,21
Somme a disposizione per impianto fornitura energia elettrica (IRETI) IVA compresa	335,90
Somme a disposizione per rimozione e riposizionamento Toretto (SMAT) IVA compresa	5.351,50
Somme a disposizione per rimozione/spostamento armadi di servizio (FIBERCOP) IVA compresa	2.346,28
Imprevisti	1.349,65
TOTALE GENERALE	267.684,30

Cronoprogramma finanziario	anno 2025 Euro
Stanziamiento	267.684,30
Impegno	3.149,21
Prenotato	264.535,09

Nel Quadro Economico è stato inserito l'importo di Euro 3.658,09, destinato, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs 36/2023 , al fondo per le funzioni tecniche (quota 80% del 2% dell'importo posto a base di gara), da erogarsi in conformità alle disposizioni regolamentari; detto importo è determinato con

l'applicazione del coefficiente pari ad 1,00 per la tipologia di interventi eseguiti (interventi di nuova realizzazione) e del coefficiente pari ad 1,00 per l'importo delle opere da realizzare, (la quota 20% relativa al fondo innovazione non viene riconosciuta in quanto trattasi di risorse derivanti da finanziamento europeo) così come previsto dal vigente Regolamento n. 382 approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 6 luglio 2018, n. mecc. 2018 02770/004, esecutiva dal 19 luglio 2018.

La spesa complessiva di Euro 267.684,30 è finanziata nell'ambito dei fondi PON/POC AMBITO IV CITTA' METROPOLITANE TORINO 2014-2020, già accertati dalla Divisione Innovazione e Fondi Europei con la DD 6792 in data 7 novembre 2024 sopraccitata (Accertamento 2546/2025)

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Paola De Filippi